



# L'apparenza inganna



## La delocalizzazione e i diritti di chi lavora

Il primo marzo è stato firmato all'Agenzia delle Entrate, un accordo sulla **delocalizzazione delle attività di controllo di Milano presso la sede di Reggio Calabria**. Saranno coinvolti gli Uffici di Reggio Calabria, Locri, Palmi... e si farà una trattativa regionale a riguardo. Il testo dell'accordo sul nostro sito.

Insomma, si dice che si sposta il lavoro dal nord al sud, anziché spostare i lavoratori dal sud al nord. **Sembrerebbe un'ottima idea.**

Ma, l'apparenza inganna. La realtà è che **non stiamo parlando di telelavoro**, ma di delocalizzazione. Il personale diverrà per molti versi, a tutti gli effetti, personale dell'ufficio (o degli uffici) delocalizzato.

**Un'idea che l'Agenzia stessa dichiara come sperimentale di un nuovo modello organizzativo ed abbiamo già visto troppe sperimentazioni che poi sono diventate, in maniera strisciante, regola.**

La formula sarà quella del distacco (seppur virtuale) del personale, dagli uffici di Reggio Calabria, Locri e Palmi a Milano. Il personale continuerà a lavorare in Calabria ma non avrà più in loco punti di riferimento certi per la tutela dei propri diritti.

Ci troviamo di fronte ad una pericolosa frammentazione dell'attività lavorativa che avrà conseguenze sia sul salario accessorio (chi lo paga e da che fondo?) che sui più elementari diritti... un esempio, con chi e dove si contratta l'orario di lavoro? i carichi di lavoro? e l'organizzazione? chi gestisce il personale? l'ufficio delocalizzato oppure quello dove il personale presta effettivamente servizio? come e dove i delocalizzati eleggeranno i loro rappresentanti RSU?

**I quesiti sono molti. E a nessuno è stata data una risposta soddisfacente!**

Si sa solo che sta partendo una nuova "sperimentazione" e che i sindacati firmatari, fortunatamente non tutti, hanno dato una nuova apertura di credito ai "modernismi" dell'Agenzia delle Entrate.

**Noi no!**

... a tutto questo si aggiunga che in Calabria chiudono le sezioni staccate e uffici come Crotone e Rossano boccheggiano per mancanza di personale...